

Direzione Economico Finanziaria - Servizio Stipendi Via Università, 4 – 41121 MODENA – tel. 059 2056555

 $\textbf{e-mail:} \ \underline{\textbf{ufficiostipendi@unimore.it}} \ ; \ \textbf{PEC:} \ \underline{\textbf{ufficiostipendi@pec.unimore.it}}$

Novità in materia fiscale aggiornamento al 17/01/2024

1. RIFORMA IRPEF - DLGS N 21672023

Per il solo periodo d'imposta 2024, si prevede una riduzione degli scaglioni da quattro a tre, applicando le seguenti aliquote:

23%, per il reddito complessivo fino a 28.000 euro;

35%, per il reddito complessivo superiore a 28.000 euro e fino a 50.000 euro;

43%, per il reddito complessivo superiore a 50.000 euro.

Rispetto al 2023 vengono accorpato i primi due scaglioni in uno scaglione con redditi fino a 28.000 euro:

IRPEF 2023 scaglioni	Aliquote	IRPEF 2024 scaglioni da Dlgs 216/2023	Aliquote
fino a 15.000 euro	23%	da 0 a 28.000 euro	23%
da 15.001 a 28.000	25%		
da 28.001 a 50.000 euro	35%	da 28.001 a 50.000	35%
oltre 50.000 euro	43%	oltre 50.0000	43%

Per l'anno 2024, la "detrazione di lavoro" art. 13, comma 1 TUIR per redditi inferiori a 15.000 è innalzata a 1.955 euro.

Per l'anno 2024 si conferma l'applicazione del trattamento integrativo è riconosciuto ai contribuenti con reddito complessivo non superiore a 15.000 euro

Al fine di garantire la coerenza con i nuovi scaglioni IRPEF Regioni, province autonome e comuni, dovranno adeguarsi entro il 15/04/2024 per modificare gli scaglioni e le aliquote applicabili per il periodo d'imposta 2024. In caso contrario le addizionali si applicheranno sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2023.

2. ESPOSIZIONE IN CU DATI FAMILIARI

Con la Risoluzione n. 55 del 3 ottobre 2023, l'Agenzia delle Entrate ha confermato che i sostituti d'imposta sono tenuti a compilare la Certificazione Unica con i dati dei figli fiscalmente a carico anche nell'ipotesi in cui il dipendente percepisca per gli stessi, in luogo della detrazione in busta paga, l'Assegno Unico Universale erogato da Inps. I dati inseriti nella Certificazione Unica ed inviati all'Agenzia delle Entrate saranno automaticamente riportati nella dichiarazione precompilata (Mod. 730) ai fini del riconoscimento delle agevolazioni (detrazioni o deduzioni) per oneri, spese e rimborsi spettanti per tale tipologia di familiari a carico, nonché per il corretto calcolo delle addizionali regionali.



Direzione Economico Finanziaria - Servizio Stipendi Via Università, 4 – 41121 MODENA – tel. 059 2056555 e-mail: ufficiostipendi@unimore.it; PEC: ufficiostipendi@pec.unimore.it

Novità in materia previdenziale aggiornamento al 17/01/2024

1. ESONERO CONTRIBUTIVO IVS

La Legge di Bilancio 2024 ha previsto all'articolo 1 comma 15 l'esonero contributivo IVS anche per tutto il 2024, **ma senza effetti sul rateo di tredicesima**.

Fatto salvo la non applicazione dell'esonero sulla tredicesima l'applicazione rispetto al 2023 non ha subito modifiche e continua ad applicarsi sulla quota dei contributi previdenziali a carico del lavoratore

- nella misura del 6%, a condizione che la retribuzione imponibile, parametrata su base mensile per tredici mensilità, non ecceda l'importo mensile di 2.692 euro, al netto del rateo di tredicesima.
- nella misura del 7%, a condizione che la retribuzione imponibile, parametrata su base mensile per tredici mensilità, non ecceda l'importo mensile di 1.923 euro, al netto del rateo di tredicesima.

2. ESONERO "MAMME LAVORATRICI"

La Legge di Bilancio 2024 ha previsto all'articolo 1, commi 180-182 il c.d. *Bonus mamme*. Per il triennio 2024-2026, è previsto un **esonero del 100**% dei contributi previdenziali a carico delle lavoratrici madri di tre o più figli, con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, fino al compimento del 18° anno di età del figlio più piccolo e nel limite massimo annuo di 3.000 euro riparametrato su base mensile (250€ mensili).

In via sperimentale, limitatamente all'anno 2024, tale esonero è riconosciuto anche alle lavoratrici madri di due figli con rapporto di lavoro dipendente sempre a tempo indeterminato, fino al mese del compimento del 10° anno di età del figlio più piccolo.

La decontribuzione sarà applicata in automatico in busta paga alle aventi diritto non appena il gestionale di elaborazione buste paga sarà aggiornato da parte di Cineca. Inoltre sarà aggiornata a seguito di eventuali ulteriori disposizioni da parte di Inps

Le riduzioni contributive di cui ai punti precedenti risultano tra loro alternative in ragione dell'entità e del massimale mensile di contribuzione esonerabile. Laddove sussistano i presupposti legittimanti per l'applicazione di entrambe le misure, l'esonero della quota a carico della lavoratrice madre risulta comunque di entità maggiore rispetto all'esonero IVS.